



# Comune di Cessaniti

Provincia di Vibo Valentia

*Il Sindaco*

Prot. Gen. n° 773  
del 16 maggio 2016

Ordinanza n° 15/2016

**OGGETTO:** *Comportamenti e misure da adottare in caso di coltivazione di fave, piselli e fagiolini*

## IL SINDACO

**PREMESSO** che il favismo è una malattia causata da deficit dell'enzima Glucosio-6-Fosfato-Deidrogenasi, la cui carenza determina gravi crisi emolitiche in caso di assunzione per via orale di fave;

**VISTA** la richiesta di un genitore, assunta al Protocollo Generale di questo Comune al n° 351 in data 25/02/2016, nella quale veniva segnalata la patologia derivante da deficit di G6PDH, comunemente detta favismo, di cui è affetto il proprio figlio;

**VISTO** il Parere n° 9 del 19/11/2012 emesso dal Comitato Nazionale per la Sicurezza Alimentare del Ministero della Salute;

**VISTA** la nota del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP Di Vibo Valentia, prot. n° 839 del 12/05/2016, con la quale, richiamando parti del Parere di cui sopra, non suggerisce nessuna misura utile da adottare (*si allega la nota in Collazione*);

**RAVVISATA** la necessità e l'urgenza di provvedere in merito al fine di eliminare ogni pericolo per la salute dei soggetti in argomento;

**VISTO** l'art. 50 del D.Lvo. n° 267/2000 e s.m.i..

## ORDINA

**Il divieto assoluto di coltivazione delle fave, piselli e fagiolini** in un raggio non inferiore a 300 (trecento) metri dalla abitazione del soggetto de quo, sita in Via Cessaniti, snc frazione Favelloni e in un raggio di 300 metri (trecento) dalla Scuola Primaria di Cessaniti capoluogo sita in Piazza Marconi;

## AVVERTE

che in caso di inadempienza si procederà ai sensi dell'art. 650 C.P.;

## DISPONE

- che il presente provvedimento sia reso noto mediante pubblicazione sul Sito Internet del Comune di Cessaniti;
- che il presente provvedimento sia affisso sul territorio del Comune, in luoghi di visibilità pubblica, in un raggio di 300 (trecento) metri dalla abitazione sita in Via Cessaniti, snc frazione Favelloni e in un raggio di 300 (trecento) metri dalla Scuola Primaria di Cessaniti capoluogo sita in Piazza Marconi;
- che copia della presente ordinanza venga trasmessa agli organi locali di stampa per la massima diffusione;

## ORDINA INOLTRE

La segnalazione della coltivazione di fave nella zone non soggette a divieto, mediante appositi cartelli di dimensioni minime 30x40 cm con la seguente dicitura “Avviso per i cittadini a rischio di crisi emolitica da favismo: **COLTIVAZIONE DI FAVE, PISELLI E FAGIOLINI**”.

I gestori di attività in cui si procede alla somministrazione di alimenti, sono tenuti alla apposizione di cartelli di dimensioni minime 30x40 cm con la seguente dicitura “Avviso per i cittadini a rischio di crisi emolitica da favismo: **IN QUESTO ESERCIZIO SI SOMMINISTRANO FAVE, PISELLI E FAGIOLINI**”.

E' fatto obbligo comunque per i titolari di tutte le attività commerciali sia su sede fissa sia su aree pubbliche che private, ed ai titolari di pubblici esercizi di dare corretta pubblicità della vendita di fave, piselli e fagiolini freschi, apponendo appositi cartelli di dimensioni minime 30x40 cm con la seguente dicitura “Avviso per i cittadini a rischio di crisi emolitica da favismo: **IN QUESTO ESERCIZIO COMMERCIALE SONO ESPOSTE E/O IN VENDITA FAVE, PISELLI E FAGIOLINI FRESCHI**”.

Eventuali colture di fave, piselli o fagiolini in atto, nelle aree sottoposte a divieto, dovranno essere eliminate immediatamente e comunque non oltre giorni sette dalla data di affissione pubblica della presente ordinanza.

L'inadempienza di quanto prescritto darà luogo all'applicazione delle disposizioni dell'art. 650 del c.p.;

## DISPONE INOLTRE

La notifica del presente provvedimento:

- al Dirigente dell'Istituto Comprensivo “F. Mazzitelli” di Cessaniti, Dott.ssa Pileggi Giovanna;
- al Comandante della Stazione dei Carabinieri di Cessaniti – Dott. Giaracuni Daniele;
- al Comandante della Polizia Locale del Comune di Cessaniti – Sig. Annetta Francescantonio;
- al Sig. Messo Comunale per la pubblicazione all'Albo Pretorio – Geom. Magro Giuseppe;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Vibo Valentia - Dott. Cesare Pasqua;

per gli eventuali provvedimenti di competenza e per la vigilanza sulla corretta osservanza della stessa.

Inoltre, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/90 e s.m.i., comunica:

- Responsabile del Procedimento: Arch. Larosa Francesco;
- Amministrazione competente: Comune di Cessaniti;
- Ufficio Depositario degli Atti: Ufficio della Polizia Locale.

Autorità cui è possibile ricorrere contro il presente provvedimento:

avverso il presente provvedimento, in applicazione della legge 6 Dicembre 1971, n.1034, potrà essere proposto ricorso, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale competente;

ovvero

in applicazione del D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199, potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica.

*Dalla Residenza Municipale, 16 maggio 2016*





Dipartimento di Prevenzione  
Direttore dott. Cesare Pasqua



Prot. n. 839/1. P.  
del 12 MAG 2016

Sindaco del Comune di Cessaniti – Sede

Oggetto: Crisi emolitiche scatenate da inalazioni di pollini di fave, piselli e fagiolini – Quesito.

In merito al quesito posto, si comunica che dal novembre 2012, epoca del parere n°9 del Ministero della Salute sulla questione specifica, non sono intervenuti elementi nuovi a carattere scientifico da cui si possa evincere una causalità diretta tra inalazione di pollini degli alimenti in oggetto e crisi emolitiche.

Si può affermare, quindi, in accordo con la Commissione Ministeriale che ha steso il parere nr 9 del 19.11.2012,

che “.... attualmente non vi siano evidenze sufficienti per poter affermare che esista una correlazione tra l’esposizione a pollini di fave e piselli e l’insorgere di crisi emolitiche acute in soggetti affetti da deficit di G6PD”.

In ogni caso vale la pena tenere conto del fatto che, nell’ambito delle conclusioni della suddetta Commissione, si può leggere tra le altre cose che “.... l’inalazione di polline nei campi di fave in fiore può provocare malessere nei soggetti esposti affetti da deficit di G6PD, ma non ci sono prove sufficienti a correlare l’inalazione di polline con lo scatenamento delle crisi emolitiche ....”.

Tanto si comunica per ogni Sua opportuna valutazione in merito alle misure da attuare.

Il Direttore  
dott. Cesare Pasqua

